

MONITORAGGIO MEDIA

Giovedì 30 Ottobre 2025



SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431
help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommario						
#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	30/10/2025	14	LA VOCE DEL POPOLO	GLI ACCADEMICI DEGLI OCCULTI	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	1
2	29/10/2025	WEB	CRONACHECITTADINE.IT	ROMA. DOPO IL GRANDE SUCCESSO PER LA MOSTRA "CONNESSIONI POP" DI DIEGO STELLA, È ATTESO IL FINISSAGE IL 29 OTTOBRE NEGLI SPAZI DI MARGUTTA DESIGN IN VIA MARGUTTA 5	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	3
3	29/10/2025	WEB	FONDAZIONECORRIERE.CORRIERE.IT	OLTRE IL CLICK	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	20
4	30/10/2025	50,51	BRESCIAOGGI	DALLA NATURA ALLA RINASCITA: L'ARTE È VIAGGIO E CONOSCENZA»	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	22

Data: 30.10.2025 Pag.: 14
 Size: 347 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Gli Accademici degli Occulti

L'opera rappresenta un incontro tra parola poetica, arte figurativa e filosofia, essendo arricchita da preziose incisioni e immagini

Sabbio Chiese
 DI FRANCESCA SALVADORI

Inizia nel 1563 la storia dell'Accademia degli Occulti, una delle più affascinanti associazioni culturali della Brescia del Cinquecento. Vi parteciparono diversi intellettuali dell'epoca tra cui Antonio Que-
 renghi, teologo e collaboratore di Galileo Galilei, e il pittore Francesco Ricchino, detto "il Desioso". Gli accademici dell'occulto si occuparono di filosofia, astronomia, ma anche di letteratura. È proprio uno dei volumi di rime ad essere conservato presso il fondo bibliografico del museo Stampatori di Sabbio Chiese.

Convegno. "Le Rime degli Accademici Occulti (1568). Un libro tra parole e immagini dal fondo del Museo Stampatori 'da Sabbio'" è il titolo di un seminario di studio organizzato dal Comune e dal museo in programma sabato 8 novembre, alle 9.30, presso la Sala Consiliare del Comune di Sabbio Chiese (ingresso libero fino a esaurimento posti). Il convegno coinvolgerà esperti di

diverse discipline provenienti da importanti atenei italiani come Ottavio Ghidini (Università Cattolica del Sacro Cuore), Elisabetta Selmi (Università di Padova), Luca Rivalli (Università Cattolica del Sacro Cuore), Maria Fiori (Accademia SantaGiulia) ed Ennio Ferraglio (Biblioteca Civica Queriniana), oltre che i responsabili del museo Alfredo Bonomi e Michela Valotti.

Volume. L'opera, una silloge pubblicata nel 1568, dimostra chiaramente come Brescia e la sua provincia furono luogo di grande fervore culturale anche in un'epoca controversa e complessa come la seconda metà del Cinquecento, facendo da capofila nell'ambito letterario e intellettuale. Il testo è suddiviso in 14 capitoli, uno per ogni membro dell'associazione, ciascuno dei quali si apre con "l'impresa", ovvero il simbolo, di ogni autore, accompagnato dal motto latino rappresentativo e da un'icona. L'introduzione è del segretario dell'Accademia, Bartolomeo Arnigio.

Occasione. Il seminario sarà occasione di scoprire una pagina della storia locale e della tradizione letteraria fiorita nel territorio. L'opera, infatti, rappresenta un incontro tra parola poetica, arte figurativa e filosofia, essendo arricchita da preziose incisioni e immagini che contribuiscono ad accrescerne il significato simbolico. L'evento sarà, inoltre, un'occasione per conoscere la realtà del museo degli stampatori, luogo di conservazione dell'opera, allestito per far apprezzare il ruolo da protagonista che Sabbio Chiese ebbe nella stampa bresciana tra il Cinquecento e il Seicento.

**Il convegno
 è in programma
 l'8 novembre, alle 9.30,
 presso il Comune
 di Sabbio Chiese**

Data: 30.10.2025

Pag.: 14

Size: 347 cm2

AVE: € .00

Tiratura:

Diffusione:

Lettori:



Roma. Dopo il grande successo per la mostra “Connessioni Pop” di Diego Stella, è atteso il finissage il 29 Ottobre negli spazi di Margutta Design in Via Margutta 5

 cronachecittadine.it/roma-dopo-il-grande-successo-per-la-mostra-connessioni-pop-di-diego-stella-e-atteso-il-finissage-il-29-ottobre-negli-spazi-di-margutta-design-in-via-margutta-5/

29 Ottobre 2025



[Città Metropolitana di Roma](#)



Vasto assortimento di prodotti professionali per la tua impresa e per il fai da te

Sala Consilina / Salerno / Colleferro

www.nolaferamenta.it











ROMA — Dopo l'ottimo risultato ottenuto durante il vernissage, la Rome Art Week – Decima Edizione e la partecipazione alla Notte Bianca di Via Margutta, si avvia verso una conclusione di grande rilievo la mostra personale “Connessioni Pop – generazioni che si uniscono” dell'artista Diego Stella, curata da Sylvia Irrazábal, ospitata negli spazi di Margutta Design in Via Margutta 5.

**FARMACIA COMUNALE****Colleferro Scalo**

c/o Centro Commerciale

Via Casilina, 40 • Tel. 06 6941 0433

**APERTA
TUTTI I GIORNI**

Feriali ore 8.30-20 no-stop

Festivi ore 9-13 / 16-20

L'appuntamento per il finissage è fissato per mercoledì 29 ottobre alle ore 18:30, e si preannuncia come una serata ricca di emozioni e riflessioni, per celebrare un percorso espositivo che ha unito pubblico, critica e istituzioni in un intenso dialogo tra passato e contemporaneità.

La mostra ha attirato un'ampia partecipazione di visitatori e ha ricevuto ampio apprezzamento da parte della critica, evidenziando la capacità di Diego Stella di intrecciare il proprio linguaggio artistico con quello dei maestri del Novecento italiano — da Tancredi Permezziani a Luigi Montanarini — e mettendo in luce il legame con la Scuola Romana di Piazza del Popolo, da Mario Schifano a Tano Festa, da Franco Angel, Renato Mambor, a Gioietta Fiorini.

Questo confronto ha dato vita a una narrazione visiva potente e attuale, capace di creare autentiche connessioni tra generazioni, tecniche e visioni artistiche.



Durante la Rome Art Week, la mostra è stata uno degli eventi più visitati del circuito ufficiale, confermando Diego Stella come una delle voci più interessanti nel panorama artistico romano e nazionale.

Artista romano scelto per rappresentare l'arte capitolina in dialogo con i grandi maestri del Novecento, ha saputo emergere a livello nazionale e internazionale, venendo considerato da molti critici un erede della Scuola Romana di Piazza del Popolo per la sua abilità nel reinterpretarne lo spirito in chiave contemporanea, mantenendo vivo il dialogo tra tradizione e innovazione.

L'apertura dell'8 Ottobre è stata impreziosita dalla partecipazione di personalità di spicco nel mondo dell'arte e della cultura, tra cui la madrina d'eccezione, la stilista Regina Schrecker, musa di Andy Warhol; la giornalista Alessandra Battaglia, una figura autorevole nella scena culturale romana; Patrizia Schifano, nipote del maestro Mario Schifano; il prefetto Fulvio Rocco; la Principessa Conny Caracciolo; il consigliere Giannino Cesare Bernabei del Comitato Economico e Sociale Europeo; Antonio Fugazzotto, Presidente del Circolo delle Vittorie; e rappresentanti delle ambasciate del Nicaragua, Uruguay e Angola in Italia, nonché del Corpo Diplomatico di Francia.

Hanno inoltre partecipato il Professor Massimiliano Di Paci dell'Università Tor Vergata, l'Ing. Luigi Cuzzo, l'artista plastica Cinzia Bevilacqua, docente di Tecniche Pittoriche e Pittura all'Accademia di Belle Arti Santa Giulia di Brescia, e il Professor Moreno Bondi, docente di Didattica dei "Linguaggi pittorici e contesti ambientali" all'Accademia di Belle Arti di Roma. Gianfranco Rosini, Direttore generale della Fondazione Rosini Gutman, ha contribuito a sottolineare il valore istituzionale della mostra.

Durante l'evento si sono espressi anche l'On. Pierluigi Sanna, Vice Sindaco della città metropolitana di Roma capitale; l'On. Edy Palazzi, Vice Presidente della Commissione Cultura, Spettacolo, Sport e Turismo della Regione Lazio; e il Consigliere Stefano Cacciotti

della città metropolitana di Roma capitale, offrendo un momento di profonda condivisione culturale. Gli interventi della storica dell'arte Carlotta Cicala e del poeta Fausto Gasperini hanno ulteriormente arricchito la serata.

Il finissage del 29 Ottobre, che chiuderà ufficialmente la mostra, culminerà in un brindisi finale accompagnato dagli interventi musicali dei Maestri della APS Filarmonica Città di Colleferro, di cui Diego Stella è presidente.

Questo evento rappresenta la conclusione di un percorso di successo e conferma Via Margutta come cuore pulsante dell'arte contemporanea romana: un luogo dove l'energia creativa, la tradizione e l'innovazione si incontrano per dar vita a nuove connessioni, proprio come quelle evocate dal titolo della mostra.






MARGUTTA DESIGN
PRESENTA
MOSTRA PERSONALE D'ARTE CONTEMPORANEA
DIEGO STELLA
CONNESSIONI
POP generazioni che si uniscono
 a cura di:
SYLVIA IRRAZÁBAL

L'artista intreccia il suo linguaggio con quello dei maestri del Novecento italiano, evidenziando il legame con la Scuola Romana di Piazza del Popolo.

In mostra opere provenienti da collezioni private dei maestri:

Mario Schifano, Renato Mambor, Tano Festa, Franco Angeli, Giosetta Fioroni, Luigi Montanarini, Tancredi Parmeggiani

FINISSAGE
Mercoledì 29 OTTOBRE ore 18:30

Programma

STEFANO CACCIOTTI
 Saluti istituzionali del Consigliere della
 Città Metropolitana di Roma Capitale

ALESSANDRA BATTAGLIA
 Intervento culturale artistico della Giornalista
 e Direttrice delle testate di Monolite notizie e Roma Sud

BRINDISI FINALE
 Con interventi musicali dei Maestri
 della APS Filarmonica Città di Colferro

MARGUTTA DESIGN

REGIONE LAZIO

ph. +39 06 5184 9110
info@marguttadesign.com




Città metropolitana di Roma Capitale

00187 roma via margutta, 5

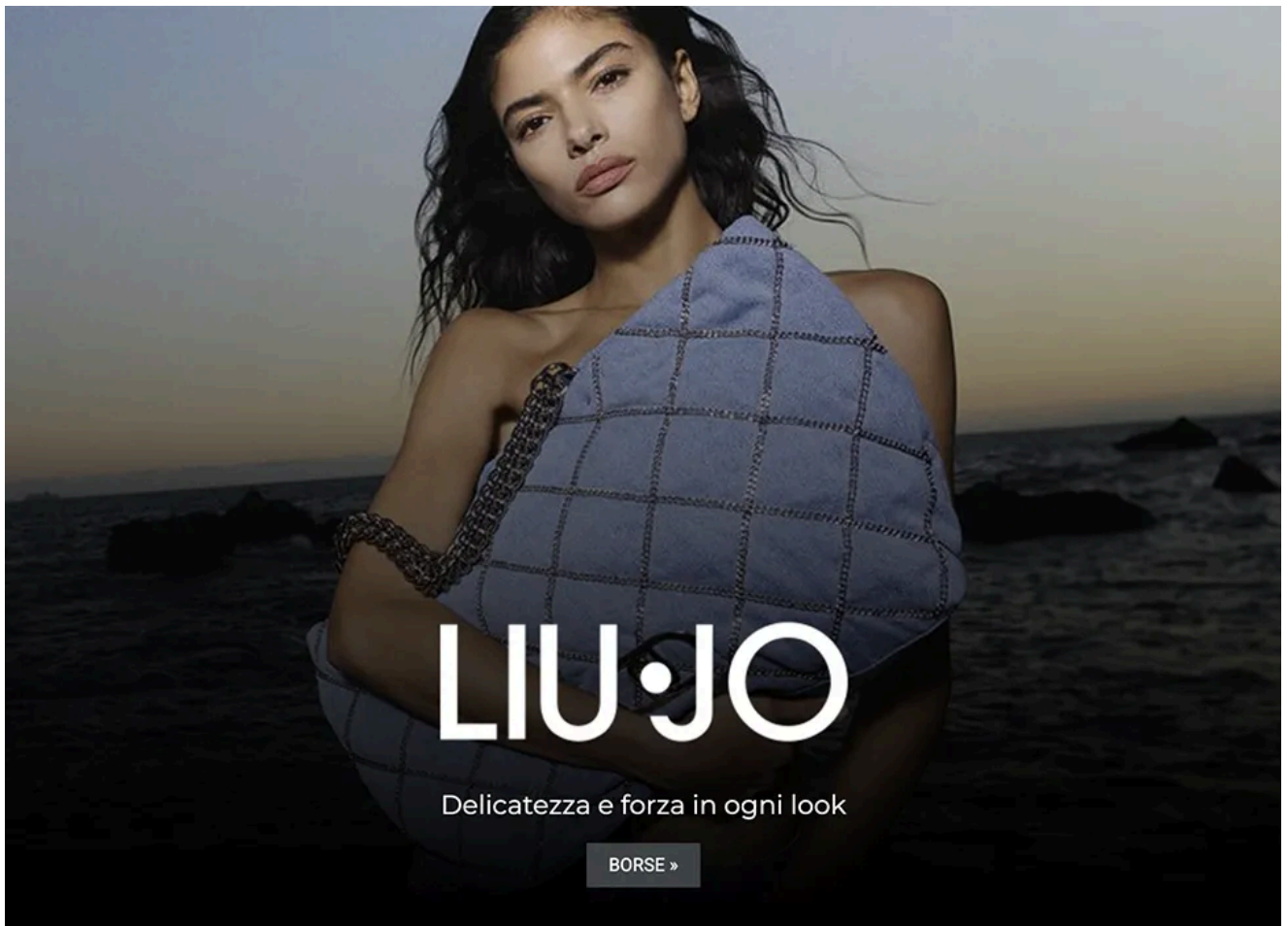


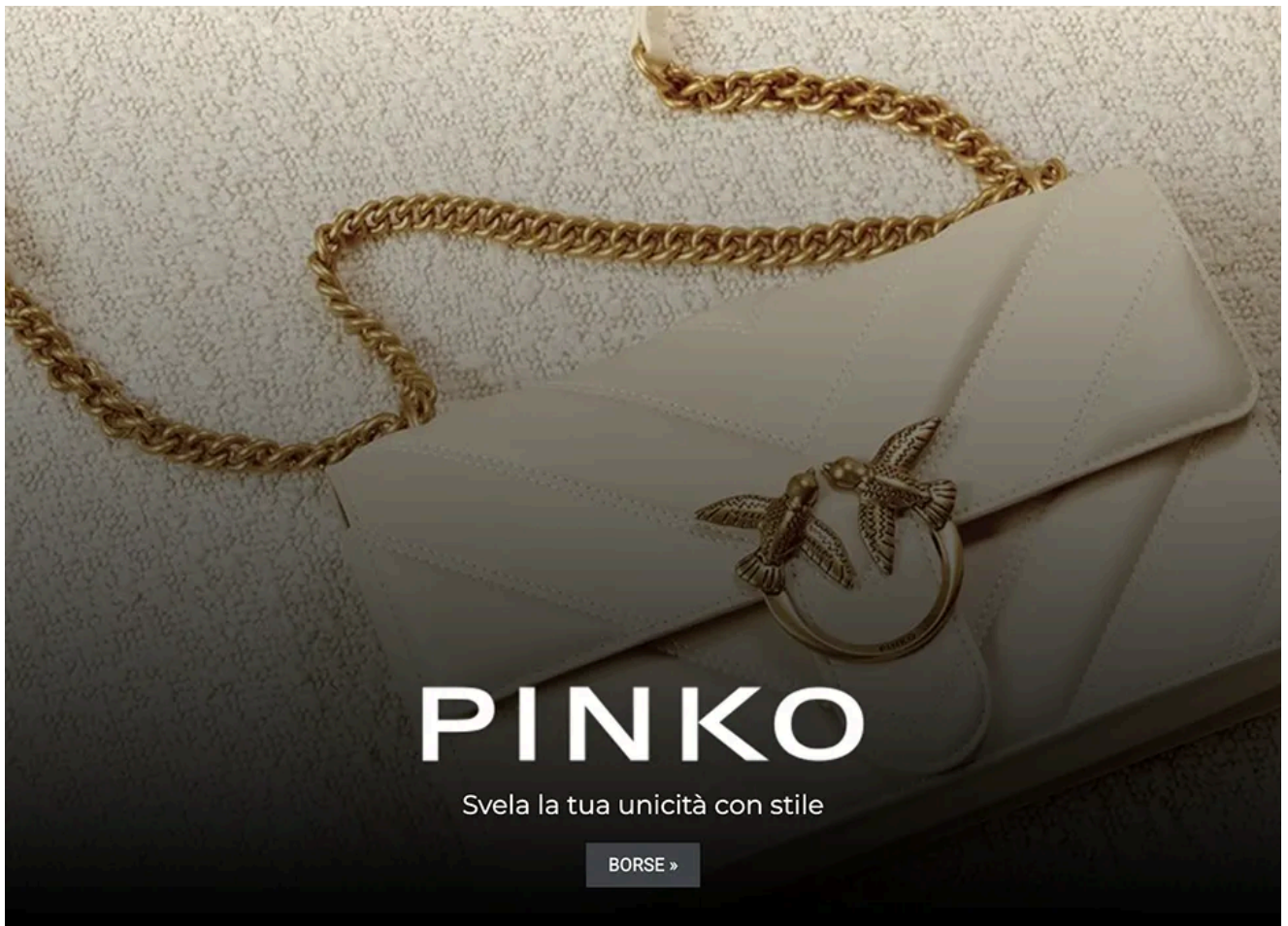


The advertisement features a background of soft-focus autumn leaves in shades of yellow, orange, and red. In the center, the text "NUOVA COLLEZIONE AUTUNNO INVERNO 25/26" is displayed in a dark, serif font. Below this, the phrase "Moda che incanta, stile che resta." is written in a cursive script. At the bottom, a dark red rectangular button contains the text "ACQUISTA ORA" in white, uppercase letters.

NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO INVERNO
25/26
Moda che incanta, stile che resta.
ACQUISTA ORA









Copyright © 2025 [Cronache Cittadine](#). Tutti i diritti riservati.

Tema: [ColorMag](#) di ThemeGrill. Powered by [WordPress](#).

OLTRE IL CLICK



FONDAZIONE
CORRIERE DELLA SERA

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

CONTATTI



Ricerca nel sito



LA FONDAZIONE

INIZIATIVE

ARCHIVIO STORICO

PUBBLICAZIONI



In collaborazione con
Mediatrends.

5

Novembre 2025
ore 18:30

OLTRE IL CLICK

L'INFORMAZIONE AI TEMPI DELL'IA

Sala Buzzati

Via Balzan 3, Milano

Prenotati quiIngresso libero con
prenotazione

L'intelligenza artificiale sta cambiando il modo in cui cerchiamo e consumiamo le notizie. Oggi sempre più utenti trovano risposte direttamente nei motori di ricerca, senza passare dai siti delle testate: un cambiamento che potrebbe mettere in discussione una parte del modello di business dei media e aprire scenari inediti per il futuro dell'informazione. Quali opportunità e quali rischi si aprono per editori, giornalisti e utenti? Come garantire qualità e sostenibilità in un ecosistema mediatico che sarà sempre più guidato dall'IA?

INTERVENGONO

Gianluigi Bonanomi

Docente di Digital Marketing e IA generativa presso l'Accademia Santa Giulia di Brescia e formatore per Fastweb Digital Academy

Carlo Castorina

Direttore di Mediatrends e Vicepresidente di Phrase

Ferruccio de Bortoli

Presidente della Fondazione Corriere della Sera

Riccardo Terzi

Head of News Partnerships, Southern Europe, di Google

COORDINA

Michela Rovelli

Giornalista del Corriere della Sera

INFORMATIVA PRIVACY E COOKIE POLICY

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

OLTRE IL CLICK



FONDAZIONE
CORRIERE DELLA SERA

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

CONTATTI



LA FONDAZIONE

INIZIATIVE

ARCHIVIO STORICO

PUBBLICAZIONI

INIZIATIVE

[Prossime](#)

[Passate](#)

[Video degli incontri](#)

PUBBLICAZIONI

Copyright 2018 ©Fondazione Corriere della Sera. Tutti i diritti sono riservati | P. IVA 13425190157

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Data: 30.10.2025 Pag.: 50,51
 Size: 1011 cm2 AVE: € 6066.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



«Dalla natura alla rinascita: l'arte è viaggio e conoscenza»

TIZIANO RONCHI scultore, docente e giramondo si è raccontato al pubblico toccando anche esperienze difficili come la reclusione per 50 giorni in Nepal

L'amore per l'arte che attira il suo opposto, immergersi nella natura e nel dramma, e uscirne in una nuova versione di sé stessi. L'esperienza di Tiziano Ronchi è al servizio del decimo appuntamento di Oltracultura Fest 2025, la rassegna crossmediale ideata da Bresciaoggi e in scena ogni ultimo mercoledì del mese al Vita Privé in Piazzale Arnaldo.

Artista e accademico, Ronchi si racconta fin dal principio: «L'arte è sempre stata presente nella mia vita, già da piccolo assemblavo ciò che mi trovavo tra le mani - dice l'artista -. Inizialmente preferivo l'arte bidimensionale, ma ho sempre avuto spunti dagli elementi naturali. Negli anni poi nelle mie sculture sono confluiti ele-

menti molto diversi». Ronchi è fortemente legato alla natura e a suoi elementi come funghi e cortecce, che l'artista utilizza per le sue opere: «La natura è compagna, guida, generatrice che traccia la nostra essenza - dice Ronchi -. Cercare di renderla presente come entità e come spazio da vivere ci apre al mondo e crea spazi meditativi con momenti apparentemente vuoti, ma nei quali si va al di là della materialità delle cose». L'arte puramente visiva non appaga i sensi di Ronchi, il quale si definisce una persona molto fisica, che ha bisogno di toccare con mano: «Tante volte gli input per generare delle opere arrivano dal contatto con la natura, abbandonandomi a passeggiate, esplorazioni di boschi che attivano in me messaggi che poi trasformo,

rielaboro e, quando capisco che mi danno emozioni vere, provo a trasmettere».

L'insegnamento

La ricerca di Ronchi parte da valori essenziali e istintivi, che l'hanno portato a una svolta durante un viaggio in Brasile: «Conoscevo sulla foce delle Amazzoni una realtà gemellata con l'Accademia Santa Giulia, grazie alla quale ho potuto vivere un'esperienza diretta nella quale abbiamo creato una mostra utilizzando elementi della natura, a Castanhal - racconta Ronchi -. Proprio lì ho scoperto la passione per l'insegnamento, anche se al momento non lo sto più facendo in Accademia: per me trasmettere a dei gruppi, comunicare qualcosa che mi appassiona mi permette di lavorare anche su di me. Trovo

Data: 30.10.2025 Pag.: 50,51
 Size: 1011 cm2 AVE: € 6066.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



nutrimento in questo». L'esperienza però che ha portato Tiziano Ronchi a una triste notorietà nelle cronache è stata la detenzione in un carcere in Nepal per un banale malinteso: «A oggi quello è stato il viaggio cardine della mia vita - racconta Tiziano -. Avevo deciso di tenere India e Nepal come elementi che avrei dovuto elaborare e vivere al momento giusto, erano luoghi che mi aveva trasmesso mia madre con la sua storia, un viaggio nel 1986 durante il quale ebbe una rivelazione potente su una svolta che le avrebbe cambiato la vita; di lì a poco, rimase in sedia a rotelle. Allora capii che sta a noi prendere ciò che ci succede e trasformarlo nella nostra esperienza. A poche ore al volo di ritorno - prosegue Tiziano - decisi di andare a visitare un'ultima cittadina. Durante

la visita in un tempio, raccolsi un pezzo per terra, sentii un uomo urlare che volevo rubare una statua che si trovava a metri di distanza, mi controllarono e mi lasciarono andare. Ore dopo, venni braccato prima di prendere il mototaxi per andare in aeroporto; scoprii che l'uomo che urlava era un politico in campagna elettorale, probabilmente cercava consenso per la difesa di beni culturali sfruttando una persona che invece ama e lavora con l'arte. Mi chiesero di spogliarmi, poi rimasi per giorni in una cella, esperienza che non auguro a nessuno. Venni spostato in ospedale dove rimasevo svariate ore legato alla testiera del letto. Persino i poliziotti non si spiegavano la trafila che mi vedeva presentarmi più volte in udienza, si capiva che era tutto costruito. Fu una trafila di 50

giorni, un fermo fisico forzato che per me è stata un'opportunità di ripulirmi e capire i valori essenziali, levandomi gli orpelli inutili. I miei cari furono l'elemento cardine che mi permise di superare questa disgrazia, mentre sognavo quella libertà che noi diamo per scontata, ma che da un giorno all'altro ci può essere portata via. Ero spaventato dalla possibilità di non rivederli più, di vedermi togliere le mie passeggiate e i momenti nella natura. E devo dire che anche Bresciaoggi fece tanto per mettere in risalto la mia storia e darmi credito».

Data: 30.10.2025 Pag.: 50,51
 Size: 1011 cm2 AVE: € 6066.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Data: 30.10.2025 Pag.: 50,51
 Size: 1011 cm2 AVE: € 6066.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Un artista
 in cammino
 che assorbe
 esperienza
 da ogni
 viaggio e
 ogni incontro
 Tiziano Ronchi
 ha
 raccontato al
 pubblico il
 suo amore
 per l'arte che
 è soprattutto
 connessione
 con la vita e
 con l'Altro
 Le sue opere
 sono in
 dialogo con
 la natura e
 dalla natura
 stessa sono
 ispirate

